

Via S. Giorgio a Coldrerio: stop ai transiti

• Per un periodo di prova di sei mesi, Coldrerio introduce il divieto di transito a fasce orarie lungo via San Giorgio. Il provvedimento entrerà ufficialmente in vigore da martedì prossimo, 3 aprile, e sarà attuato durante i giorni feriali la mattina dalle 6.30 alle 8.30 e il pomeriggio tra le 16 e le 18. Il blocco interesserà precisamente il tratto di strada che va dall'intersezione con via Mulino/via Fornasette fino a dopo il ponte sulla linea ferroviaria. L'obiettivo, come precisato dal Municipio, è di ridurre il traffico di transito nel centro del paese, aumentando di fatto la sicurezza soprattutto negli orari sensibili durante i quali gli allievi accedono alle scuole o lasciano il palazzo scolastico. L'introduzione della misura, a titolo sperimentale, è stata concordata con le autorità del vicino Comune di Novazzano, la Commissione regionale dei trasporti e il Dipartimento del territorio.



Porta numero 10

• (red.) Un breve filmato, pochi minuti per raccontare come nasce un Trasparente moderno. Lo ha prodotto il Museo d'arte di Mendrisio, nell'ambito delle attività dedicate alla valorizzazione di questa antica tecnica artistica legata alla religiosità popolare, alle

Processioni storiche di Mendrisio. Il video, di Sebastiano Ceppi, tecnico informatico di Ligornetto, con la fotografia di Carlo Pedroli, di Chiasso, mostra le varie fasi: la preparazione della tela, la ceratura, la spiegazione delle due artiste scelte per realizzare i Tra-

sparenti - Anna Bianchi e Simonetta Martini - l'installazione delle luci, il montaggio della porta, la numero 10. La tela di Martini guarda verso via Motta, l'altra, di Bianchi, è rivolta su Largo Bernasconi.

Servizio a pagina 3

Pagina 5

Elezioni: Cavadini svela il programma

Pagina 7

Gli archivi della Città alla Filanda

Pagina 9

Depurazione, verso nuovi investimenti

Pagina 11

Stabio progetta il centro sportivo

Pagina 15

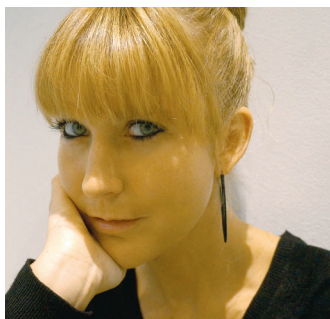
Derby: il Mendrisio esce sconfitto

Biglietti omaggio per Concato

• Il popolare cantautore Fabio Concato - uno dei pochi cantanti italiani che ha una stretta familiarità con il jazz - sarà in concerto domani, sabato 31 marzo, alle 21, al Plaza di Mendrisio. Concato proporrà una serata improntata sulla musica e la parola tra il serio e il faceto. Sarà l'occasione per ascoltare i grandi successi, ma anche tanti altri brani del suo ricco repertorio di 40 anni di carriera. *l'Informatore* regala ai propri lettori 2 biglietti validi ciascuno per 2 persone. Per partecipare è sufficiente scrivere all'indirizzo mendrisio.cinema@gmail.com, con la dicitura "Fabio Concato + tel." Il sorteggio ha luogo oggi, venerdì, alle 18.00. I vincitori saranno prontamente avvisati.

A pagina 12

Venerdì Santo, ospite solista della Civica



• La solista bernese Stéphanie Bühlmann (nella foto) sarà ospite del tradizionale concerto del Venerdì Santo che la Civica Filarmonica di Mendrisio tiene quest'anno al Mercato coperto. L'appuntamento è per oggi 30 marzo alle 16.30. I brani scelti abbracceranno circa quattro secoli. Dirigerà - come sempre - il maestro Carlo Balmelli.

Continua a pagina 13

Buona Pasqua a tutti i lettori

• Editore e redazione del settimanale *l'Informatore* formulano i migliori auguri per una serena Pasqua a lettori, abbonati e inserzionisti. Il giornale sarà normalmente in edicola venerdì prossimo 6 aprile.

L'edizione speciale a tutti i fuochi del Mendrisiotto e Basso Ceresio è in agenda per il 18 maggio.

TeleOtto, va in scena la TV momò



• Questa volta non sarà una commedia ma uno spettacolo teatrale comico. Parola di Diego Bernasconi che ne è l'artefice e che ha scritto la pièce insieme a Matteo Gerosa (noto come Matteo Tumatis). Si intitola "TeleOtto - La TV del Mendrisiotto" e nasce dalle ceneri della tensione per la votazione "No Billag". Lo spettacolo andrà in scena al Plaza di Mendrisio il 13 e 14 aprile (ore 20.30) e il 15 aprile (ore 17). In foto a sinistra l'interprete di Claudio Zali.

• continua a pagina 14

MO-MOVI a Chiasso per gli anziani e le persone con problemi di salute

• È stato aperto in questi giorni a Chiasso in Via Bossi 33 il Centro del Movimento MO-MOVI, nuovo spazio dedicato interamente all'allenamento fisico mirato.

Il Centro, patrocinato dall'Associazione per l'Assistenza e la Cura a Domicilio del Mendrisiotto, si pone l'obiettivo primario di ridurre i rischi di caduta nelle persone anziane e, più in generale, di dedicare uno spazio alle persone con problematiche di salute, quali l'obesità, le malattie reumatiche o le patologie cardio-respiratorie, per le quali è necessaria un'attività di mantenimento della forma fisica.

Il Centro MO-MOVI è attrezzato con macchinari particolari,



sviluppati dal laboratorio Dividat della Scuola Politecnica Federale di Zurigo. Si basano su una tecnologia informatica capace di stimolare l'autonomia dei movimenti e l'indipendenza funzionale in tarda età, ma anche, come detto, dopo una malattia o un incidente. Questi apparecchi personalizzati attraverso un incremento graduale delle resistenze per allenare la forza, l'attività fisica asimmetrica (ad esempio, per persone con una disabilità); specifiche piattaforme permettono di aumentare l'equilibrio e la coordinazione cognitivo-motoria.

Continua a pagina 8

• Nella vita di una persona, ma non solo, ci sono date che più di altre contano. Se non altro per la simbologia di alcuni numeri. Per esempio il 75 che corrisponde a tre quarti di 100. Anche Marco Solari ha da tempo annunciato - Urbi et Orbi - l'intenzione di festeggiare nel 2022 - alla grande - i 75 anni del "suo" Festival di Locarno in Piazza Grande. L'architetto Mario Botta compie invece i settantacinque il prossimo 1° di aprile. Ed essendo il "nostro" già mondialmente famoso non ha sicuramente bisogno che io qui nuovamente lo celebri. Tanto più che per il Canton Ticino, e per tutto l'allegro e spensierato suo popolo, basta ormai che si dica: «Importante è tener Botta...!». E poi io ho già

Per i 75 anni di Mario Botta

nel passato lanciato in diverse occasioni frecciate satiriche all'indirizzo del Maestro. Prendendo anche spunto per far questo, oltre che dal giorno di nascita dell'Architetto - il 1° di aprile - pure dal cognome Botta. Botta che richiama tra l'altro alcuni soggetti della fauna ittica: la Botta-trice, le uova di Botta-rga... La mia vuol quindi essere solo una testimonianza sul filo della memoria. Un piccolo contributo di ricordi anche per quel fiume carsico che è la minuta storia locale. Ma per ritornare all'architetto Botta. Tranne la sua celebrità - e tutto ciò che per lui ne consegue... - ho scoperto sull'arco degli anni

alcune perlomeno curiose cose che a lui mi legano. Connessioni di fatti, oggetti, luoghi, persone...

Oltre quella d'essere cresciuti tutti e due contemporaneamente nel Mendrisiotto, anche il Maestro - di me due anni più giovane - ha calpestate le medesime aule del Vecchio Ginnasio di Mendrisio; e ha avuto pure lo stesso mio docente di disegno: il professor Arminio Delorenzi, d'origine malcantonese. Quel Malcantone dove io, da ormai più di cinquant'anni, vivo con mia moglie Liliana. Ma la cosa più importante è che il professore Arminio, nato nel 1923, e che

a quei tempi noi giovani suoi allievi chiamavamo scherzosamente prof. Delei perché a tutti dava del lei, è oggi prodigiosamente ancora in vita.

In seguito ho frequentato anch'io nei primi '60 la canonica di Genestrerio dove Mario Botta, dopo averla da giovanissimo progettata, era di casa. Io vi andavo ogni tanto da Mendrisio, percorrendo un tratto di quella allora "Campagna... - ormai purtroppo non più tanto - Adorna". Dal parroco don Oliviero Bernasconi mi facevo prestare la rivista "Letture" dei padri gesuiti.

Orio Galli

Continua a pagina 7



Pranzo di Pasqua

"Rollées" al salmone affumicato, caprino e rapa rossa
Ravioli alle carni bianche in sugo d'arrosto, spinacino e nocciolé
Capretto sfumato alla sambuca, con schiacciata di patata e carote glassate
Budino al cioccolato, amaretto e rhum
Colomba classica e caffè

CHF 69,- a persona, inclusi ANIMAZIONE BAMBINI & MUSICA

PRENOTAZIONI
091 986 20 00
info@serpiano.ch